



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## DETERMINA N. 175 DEL 29/05/2024

**OGGETTO:** determina a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa a favore di Marant Design S.r.l. per l'importo di € 1.207,44 (Euro milleduecentosette/44) oltre iva, relativo all'acquisizione della fornitura delle cornici in compensato multistrato a base di legno di pioppo certificato FSC, necessari per i lavori di rinnovamento delle tappezzerie della Pinacoteca del Museo nell'ambito della misura PNRR n.1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. CUP F84H22000800007 - CIG B1F076BF4C - CPV 03419100-1.

### PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;



VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);



VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” e, in particolare, l'Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” e, in particolare, l'articolo 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.3. “Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei” provvedono, quali strutture attuatrici, la Direzione generale Musei (per i musei – Obiettivo 1) e la Direzione generale Spettacolo (per teatri e cinema – Obiettivi 2 e 3);

VISTO il D.M. MiC n. 159 del 13 aprile 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

<b>Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>Ripartizione risorse</b>
1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali	€ 100.000.000,00
2. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private	€ 100.000.000,00
3. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private	€ 100.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 300.000.000,00</b>

VISTO che per gli interventi relativi all'Obiettivo 1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi e Direzioni regionali;

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022, con le quali la Direzione Generale Musei all'esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente



elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

VISTO l'Avviso Pubblico, rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati (obiettivi 2 e 3), con una dotazione finanziaria totale pari a 200 milioni di euro;

VISTO il decreto SG MiC n. 452 del 7 giugno 2022, recante "*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" con il quale si è proceduto:

- per gli interventi relativi all'Obiettivo 1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, individuati dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, all'assegnazione delle risorse, secondo la ripartizione di cui al D.M. MiC n. 159/2022;
- per gli interventi relativi agli Obiettivi 2 e 3 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, all'approvazione della graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nonché all'assegnazione delle relative risorse, secondo la ripartizione di cui al D.M. MiC n. 159/2022.

Con il citato decreto sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 100.000.000,00 destinati al finanziamento di n. 120 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura (Obiettivo 1), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nella tabella allegata provvedimento (Allegato A)
- Euro 99.359.977,38 destinati al finanziamento di n. 348 interventi per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private (Obiettivo 2), selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, riportati nella tabella allegata al provvedimento (Allegato B1);
- Euro 89.157.536,86 destinati al finanziamento di n. 274 cinema pubblici e privati (Obiettivo 3), selezionati mediante l'Avviso pubblico del 22 dicembre 2021, riportati nella tabella allegata al provvedimento (Allegato B2);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 452/2022 è stata assegnata a Galleria Borghese, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 2.000.000,00 per il Progetto presentato titolato "Una nuova luce e una nuova tappezzeria per il miglioramento energetico della Galleria Borghese" – CUP F84H22000800007;

VISTO il disciplinare d'obblighi rep. n. 5058 del 28/11/2022 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto sopradetto;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;



CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che, con provvedimento prot. 2183 del 26/04/2023 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'Arch. Agnese Murralli, [agnese.murralli@cultura.gov.it](mailto:agnese.murralli@cultura.gov.it);

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("*Attività del RUP*");

RITENUTO che occorre procedere con l'acquisizione della fornitura delle cornici in compensato multistrato a base di legno di pioppo certificato FSC, necessari per i lavori di rinnovamento delle tappezzerie della Pinacoteca del Museo di Galleria Borghese;

CONSIDERATO congruo ed economicamente vantaggioso il preventivo pervenuto dalla Ditta Marant S.r.l., acquisito con nota prot. 2438 del 28/05/2024, per un importo complessivo di € 1.207,44 oltre iva di legge;

CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle



ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 1.207,44 oltre iva di legge sul cap. 2.1.2.025 del bilancio d'esercizio 2024 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B1F076BF4C;

TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che il bene non è presente nel mercato elettronico MEPA e che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO che si è proceduto all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;

CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;*

CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei contratti pubblici per la verifica della regolarità contributiva;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei contratti pubblici;

## **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

### **DETERMINA**

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a Marant Design S.r.l., con sede legale in Villanova di Camposampiero 35010, Padova (PD) C.F. 04800830285 e P.IVA 04800830285, la fornitura delle cornici in compensato multistrato a base di legno di pino certificato FSC necessario per i lavori di rinnovamento delle tappezzerie della Pinacoteca nell'ambito della misura PNRR n.1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei”, per l'importo di euro 1.207,44 oltre iva di legge ;
- di procedere alla sottoscrizione del relativo contratto;



*Ministero della cultura*

GALLERIA BORGHESE



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito alla prenotazione dell'impegno di spesa attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://galleriaborghese.beniculturali.it/amministrazione-trasparente/> e sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici "Acquisti Telematici" con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Firma del dirigente

Prof.ssa Francesca Cappelletti